

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA

SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO

Controllo di primo livello

V5 13/03/2025

1. Quadro normativo

- ✓ Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- ✓ Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- ✓ Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- ✓ Decreto n. 2022-579 del 19 aprile 2022 sull'autorità nazionale per i programmi di cooperazione territoriale europea per il periodo 2021-2027;
- ✓ Decreto n. 2022-608 del 21 aprile 2022 che stabilisce le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese relative alla politica di coesione europea e ai programmi per gli affari marittimi e la pesca per il periodo di programmazione 2021-2027.
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- ✓ Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei programmi di cooperazione territoriale europea 2021-2027 ;
- ✓ Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg VI-A France-Italia ALCOTRA 2021 – 2027;
- ✓ Manuale del Programma INTERREG VI-A France-Italia 2021-2027.

2. Glossario

Operazione: ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2021/1060, il termine "operazione" si riferisce a un progetto selezionato nell'ambito del Programma ALCOTRA.

Beneficiario: ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2021/1060, è considerato come beneficiario un organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, per i progetti ALCOTRA, il termine "beneficiario" si riferisce a un organismo che riceve il FESR (fondi europei) nel quadro di un progetto.

Controllo di primo livello: controlli amministrativi e in loco al fine di garantire che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati realizzati e che l'operazione sia conforme alla legislazione applicabile, al Programma e alle condizioni di sostegno dell'operazione.

Controllore di primo livello: i controlli di primo livello sono effettuati da ciascuno Stato membro mediante l'individuazione di un organismo o una persona responsabile dell'esecuzione di tali controlli sul proprio territorio, il "controllore".

Certificato di controllo di primo livello: è un documento che attesta i controlli effettuati dal controllore di primo livello sui documenti presentati dal beneficiario.

Certificato Autorità di gestione: è un documento che attesta i controlli effettuati dal Segretariato congiunto sulle domande di certificazione e di pagamento presentate dal beneficiario capofila all'Autorità di gestione.

Errore: qualsiasi violazione normativa che non sia ancora stata oggetto di una dichiarazione di spesa errata alla Commissione europea.

Irregolarità: qualsiasi violazione di una disposizione del diritto applicabile derivante da un'azione o da un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea attraverso una spesa indebita.

Frode: per frode si intende qualsiasi irregolarità di natura intenzionale, sia per quanto riguarda le entrate che le spese, relativa a: l'uso o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti, o di documenti che abbiano come effetto l'appropriazione indebita o la trattenuta di fondi dal bilancio generale dell'UE o dai bilanci gestiti dall'UE o per conto di essa; la mancata divulgazione di informazioni in violazione di un obbligo specifico, con gli stessi effetti; l'uso improprio dei fondi per scopi diversi da quelli per cui sono stati originariamente concessi.

3. Obiettivo della scheda di accompagnamento

L'obiettivo di questa scheda di accompagnamento è quello di descrivere l'organizzazione e le procedure del sistema di controllo di primo livello.

Tali controlli sono effettuati nell'ambito del programma Interreg VI-A France-Italia ALCOTRA 2021-2027, in conformità all'articolo 46, comma 3, del regolamento (UE) 2021/1059, mediante la designazione da parte di ciascuno Stato membro di un organismo o di una persona responsabile di tali verifiche.

Questa scheda è rivolta ai beneficiari ALCOTRA francesi e italiani, a prescindere dal loro status pubblico o privato, che siano capofila o partner di progetto, e ai controllori di primo livello identificati.

NB: Sono previste procedure specifiche e semplificate per l'identificazione dei controllori dei beneficiari dei microprogetti.

4. Il sistema di controllo

L'esecuzione del progetto e le spese presentate da ciascun beneficiario sono oggetto di una serie di controlli da parte di vari soggetti, in conformità ai requisiti di gestione e controllo stabiliti dalla normativa vigente.

Tutti i beneficiari sono soggetti ai **controlli di primo livello**, al fine di verificare che i costi cofinanziati nell'ambito del Programma siano contabilizzati e ammissibili.

Oltre alla certificazione delle spese e alla verifica dell'avanzamento fisico del progetto, i beneficiari sono soggetti ai seguenti controlli:

- **Controlli di secondo livello** effettuati dall'Autorità di audit per verificare che le spese dichiarate nell'ambito dell'operazione siano ammissibili in conformità alle norme europee, nazionali e regionali. Le verifiche assicurano inoltre il rispetto degli obblighi assunti dalle parti nella convenzione. Gli audit delle operazioni vertono su un campione di beneficiari/progetti stabilito ogni anno dall'Autorità di audit;
- **Controlli di terzo livello** effettuati dalla Commissione europea; tali controlli sono a campione e sono svolti da una struttura indipendente dagli altri livelli di controllo.

Inoltre, le operazioni sono soggette ai seguenti controlli effettuati dalle autorità e dalle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Programma:

- **Controlli qualità nazionali** effettuati a campione dalle autorità nazionali di coordinamento dei controlli; hanno lo scopo di accertare che i controllori di primo livello abbiano eseguito correttamente le attività di verifica necessarie ai fini della certificazione della spesa;
- **Controlli interni** effettuati dall'Autorità di gestione su una selezione di progetti e sulla base dell'analisi dei rischi (controlli regolamentari e controlli mirati sui rischi); tali controlli sono effettuati su base documentale e possono dare luogo a scambi con il Segretariato congiunto e i controllori di primo livello identificati.

Tutti i beneficiari e i controllori identificati sono pertanto tenuti a sottoporsi a qualsiasi controllo documentale e/o in loco relativo all'operazione, compresa la sua contabilità, effettuato dall'Autorità di gestione e da qualsiasi autorità designata dallo Stato o da organismi nazionali o europei. In particolare, si impegnano a fornire tutti i documenti relativi all'operazione e i documenti giustificativi che attestino la regolarità e l'ammissibilità delle spese sostenute e pagate dal beneficiario.

Ulteriori informazioni sui controlli sono disponibili nel Manuale del Programma (cfr. § 2.B.2.4 “I controlli”).

I controlli di primo livello – verifiche amministrative

Il controllo di primo livello è parte integrante del sistema di controllo complessivo. Costituisce la base della struttura piramidale dei controlli ed è il livello più importante in termini di verifica complessiva del progetto.

Il controllore di primo livello (CPL) è il primo organo indipendente responsabile a livello di Programma della conformità e dell'ammissibilità delle spese dichiarate dai beneficiari.

I controlli di primo livello comprendono le verifiche amministrative sulle spese presentate dai beneficiari e i controlli in loco. Questi vengono effettuati prima della presentazione dei conti alla Commissione europea. È a questo punto che le spese non ammissibili possono essere escluse dal piano finanziario del beneficiario, con riserva di ulteriori controlli.

Il controllo di primo livello viene effettuato a livello di ciascun partner. Le spese sostenute e pagate per l'attuazione del progetto e i relativi documenti giustificativi sono inviati da ogni beneficiario al controllore tramite la piattaforma Synergie CTE. In conformità alle norme applicabili, il controllore dispone della piena discrezionalità nel valutare l'ammissibilità delle spese.

Per i beneficiari ALCOTRA, i controlli di primo livello sono esternalizzati per tutti i partner. Di conseguenza, tutti i beneficiari selezionano un controllore di primo livello secondo le procedure definite dai due Stati membri (Francia e Italia). Ogni Stato membro è responsabile dei controlli effettuati sul proprio territorio, ai sensi dell'articolo 46, comma 7, del regolamento (UE) 2021/1059.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 74 paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/1060, tali verifiche sono basate e proporzionate ai rischi¹ del Programma, valutati ex ante e per iscritto dall'Autorità di gestione. In funzione della valutazione dei rischi del Programma, aggiornata sistematicamente dall'Autorità di gestione, può essere prevista una riduzione dei controlli su alcuni progetti o categorie di spesa, secondo una procedura predefinita. Ulteriori informazioni sono disponibili nel descrittivo del sistema di gestione e controllo del Programma e nei documenti predisposti per i controllori.

L'Autorità di gestione e il Segretariato congiunto forniscono informazioni e supporto ai controllori al fine di armonizzare le procedure di controllo su entrambi i lati della frontiera e garantire il rispetto delle regole del Programma. Il Programma mette a disposizione dei controllori vari strumenti e documenti (modello di certificato di controllo di primo livello, ecc.) da utilizzare nell'esecuzione delle proprie attività.

Tutti i beneficiari e i controllori del Programma sono accompagnati attraverso azioni di comunicazione, in particolare webinar, e allegati al Manuale. Di concerto con le Autorità nazionali, si organizzano inoltre dei seminari di formazione a cadenza annuale per sensibilizzare i beneficiari e i controllori in materia di controlli.

In Francia, in base al decreto n. 2022-579, l'Autorità nazionale francese (ANF), la Région Auvergne Rhône Alpes, è responsabile dell'organizzazione dei controlli di primo livello.

In Italia, il sistema nazionale di controllo è definito nell'ambito dell'Intesa sullo schema di Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2021-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 12 luglio 2023, ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 28/08/1997, n. 281. In attesa della definizione e dell'attivazione del Roster² da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud - Presidenza del Consiglio dei Ministri, i beneficiari fanno ricorso ad un controllore esterno secondo la procedura stabilita dallo Stato italiano per la certificazione delle spese effettivamente sostenute nella realizzazione di un progetto cofinanziato.

1 Rischio: la possibilità che si verifichi un evento che avrà un impatto sul raggiungimento di un obiettivo. Il rischio si misura in termini di conseguenze e probabilità.

2 Si tratta di un "registro" contenente un elenco distinto per professionisti e società di revisione in possesso di competenze e requisiti specifici, attivato in forma digitale dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Ulteriori informazioni sulle procedure di selezione dei controllori stabilite dagli Stati membri sono disponibili nei capitoli seguenti.

I controlli di primo livello – verifiche in loco

I controlli di primo livello possono dar luogo a verifiche in loco, più comunemente note come visite in loco. Le verifiche in loco sono destinate a integrare le verifiche amministrative.

I controllori di primo livello si recano presso i beneficiari oggetto del loro controllo per verificare la realizzazione dell'operazione, le spese e il rispetto degli obblighi di pubblicità. A seguito della visita in loco, il CPL redige un rapporto di visita in loco che dettaglia le eventuali difformità osservate e le misure correttive adottate.

I controlli in loco vengono effettuati su un campione di progetti. La selezione dei progetti e dei beneficiari da verificare in loco viene stabilita ogni anno dall'Autorità di gestione.

NB: Per quanto riguarda le visite in loco, si consiglia di includere un'opzione dedicata a questo servizio nei contratti stipulati con i controllori.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel Manuale del Programma (cfr. § 2.B.2.4 “I controlli”) e nei documenti redatti per i controllori.

5. Descrizione della procedura

Per il periodo 2021-2027, al fine di garantire un'adeguata separazione delle funzioni di istruttoria e di controllo e per garantire una maggiore coerenza, è prevista l'esternalizzazione dei controlli di primo livello per tutti i beneficiari.

Gli Stati membri adottano una procedura comune per la metodologia di controllo di primo livello (sistema esternalizzato), ma con procedure diverse per la selezione e la convalida dei controllori.

Il costo del controllore di primo livello è a carico di ciascun beneficiario ed è ammissibile nell'ambito dell'operazione finanziata. In caso di scelta dell'opzione 1 di rendicontazione dei costi effettuata dal beneficiario al momento del deposito del progetto e inclusa nella convenzione FESR, questi costi sono ammissibili nella categoria di spesa “costi per consulenze e servizi esterni”; in caso di scelta dell'opzione 2, il costo è incluso nel tasso forfettario del 40% delle spese di personale.

NB: In conformità con le raccomandazioni emesse dalle Autorità di audit Interreg, i beneficiari sono invitati a vigilare sulla coerenza del costo del servizio di controllo di primo livello; tale costo è nell'ordine del 2% del budget del partner.

NB: Per promemoria, delle procedure specifiche e semplificate per l'identificazione dei controllori sono previste per i beneficiari dei microprogetti: il controllo è realizzato da controllori individuati dall'Autorità di gestione e il costo è a carico del Programma (cfr. § 2.C.2.3.2 “Controllo di primo livello” del Manuale).

La procedura di selezione dei controllori da parte dei beneficiari francesi

L'Autorità nazionale francese coordina i controlli di primo livello sul versante francese. Nell'ambito dei suoi compiti, l'ANF garantisce quindi l'attuazione e la qualità dei controlli per i beneficiari francesi del Programma.

Nell'ambito delle sue competenze, l'ANF ha pubblicato un invito a manifestare interesse per preselezionare un elenco di controllori di primo livello autorizzati a svolgere le operazioni di controllo per i beneficiari francesi.

I beneficiari francesi selezionano il CPL secondo le procedure definite nel Vademecum predisposto dall'ANF e disponibile sul sito ALCOTRA.

NB: Tale procedura si applica a tutti i beneficiari francesi di progetti singoli e progetti OP5.

I beneficiari francesi mettono a gara tutti i controllori preselezionati sulla base di due criteri: un criterio tecnico e un criterio di prezzo. L'elenco dei controllori preselezionati è trasmesso dall'ANF a tutti i beneficiari francesi ed è disponibile sul sito del Programma.

NB: Nell'ambito di uno stesso progetto, ogni beneficiario può fare ricorso ad un controllore diverso da quello dei suoi partner.

Per la convalida del controllore selezionato, i beneficiari trasmettono all'ANF i seguenti documenti:

- prova della messa in concorrenza (messaggio di posta elettronica di consultazione, link al sito web su cui è stata pubblicata l'offerta, ecc.);
- relazione dettagliata sull'analisi delle offerte.

Questi documenti di riferimento, necessari per la selezione dei controllori, sono messi a disposizione dei beneficiari francesi dall'ANF e sono disponibili sul sito web ALCOTRA al seguente link: [Procédure de sélection des contrôleurs de premier niveau | Alcotra 2021 - 2027 \(interreg-alcotra.eu\)](https://interreg-alcotra.eu)

Una volta verificata la conformità della procedura, l'Autorità nazionale conferma al beneficiario la selezione del controllore e ne comunica l'identità all'Autorità di gestione, per le credenziali di accesso al sistema Synergie CTE. Una volta autorizzato il controllore di primo livello, l'AG / SC informano il controllore e il beneficiario interessati.

NB: L'Autorità di gestione deve essere informata di qualsiasi cambiamento relativo al controllore.

Un logigramma che riassume la procedura di selezione e convalida dei controllori da parte dei beneficiari francesi è disponibile in allegato al presente documento (cfr. logigramma 1).

Per qualsiasi quesito relativo al sistema di controllo nazionale francese, il contatto principale per i controllori e per i beneficiari in seno all'ANF è il **Coordinatore dei controlli di primo livello**. Egli opera in coordinamento con l'Autorità di gestione e il Segretariato congiunto.

Per qualsiasi domanda, contattare il Coordinatore dei controlli **Guillaume GIAI MINIETTI**: +33 04 26 73 31 81 o all'indirizzo anfalcotra@auvergnerhonealpes.fr

La procedura di selezione dei controllori da parte dei beneficiari italiani

In Italia, l'autorità di riferimento per il sistema di controllo nazionale è il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCoe). Il DPCoe, attraverso la Commissione mista Stato, Regioni e Province autonome, coordina il sistema di controllo nazionale dei programmi di cooperazione territoriale europea, tra cui ALCOTRA.

Per ALCOTRA, in conformità alle disposizioni nazionali, è stato nominato un Rappresentante nazionale del Programma per il sistema di controllo. Questo Rappresentante, con il supporto dei referenti delle Regioni italiane amministrazioni partner del Programma (Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), costituisce il collegamento tra i beneficiari, i controllori italiani e la Commissione mista /DPCoe. È responsabile dell'istruttoria, prevista dalla procedura, per la ricezione e l'inoltro della documentazione dei beneficiari che richiedono la convalida dei CPL selezionati sul territorio.

I beneficiari italiani selezionano il proprio controllore di primo livello secondo il processo di identificazione del controllore “1.2 Controllore esterno” stabilito dal DPCoe nella procedura di selezione disponibile sul sito ALCOTRA.

NB: Tale procedura si applica ai beneficiari italiani dei progetti singoli selezionati nel quadro dei bandi ALCOTRA 2021-2027 per progetti singoli e per progetti PITER+ (sono esclusi i microprogetti).

I beneficiari selezionano i CPL in conformità con le disposizioni del Codice degli appalti pubblici (D.lgs. n. 36/2023).

NB: Conformemente alle raccomandazioni dell'Autorità di audit del Programma, si raccomanda di garantire la tracciabilità della procedura; si invitano i beneficiari a consultare almeno tre operatori economici.

Il beneficiario riceve dal controllore selezionato la seguente documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione all'Albo dei Commercialisti o al Registro dei Revisori Legali per il controllore esterno “individuale” (allegato 5) o per il controllore esterno “società” (allegato 6);
- conoscenza della lingua del Programma (allegato 4)³;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il rispetto delle condizioni richieste per controllore esterno “individuale” (allegato 7) o per controllore esterno “società” (allegato 8);
- fotocopia (fronte-retro) del documento d'identità del CPL o del rappresentante legale nel caso di società;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali per controllore esterno “individuale” (allegato 9) o per controllore esterno “società” (allegato 10).

N.B. La documentazione NON deve essere modificata.

³ In caso di controllore esterno “società”, la dichiarazione è resa dal controllore incaricato, qualora già individuato. Se non ancora individuato, la dichiarazione relativa alla conoscenza della lingua francese può essere fornita tramite la dichiarazione generica presente all'interno dell'allegato 8.

Ai sensi delle disposizioni nazionali, una volta raccolti tutti i documenti richiesti, il beneficiario invia l'intera documentazione tramite PEC al referente della Regione territorialmente competente per il successivo inoltro al Rappresentante del Programma designato.

NB: Si raccomanda di indicare in oggetto la seguente dicitura: “ALCOTRA Progetto id. XX “titolo” – Richiesta convalida controllore di primo livello”.

La documentazione è da inviare accompagnata dai due documenti seguenti, che NON devono essere modificati:

- lettera di trasmissione su carta intestata del beneficiario, protocollata in uscita e firmata dal rappresentante legale (cf. fac-simile allegato 1b)⁴;
- scheda informativa (allegato 2).

Il referente della Regione territorialmente competente, una volta verificata la completezza della documentazione e compilata la check-list di supporto, trasmette al Rappresentante del Programma il pacchetto documentale per il parere.

Successivamente, il Rappresentante del Programma trasmette la documentazione e la check-list alla Commissione mista per la convalida del CPL selezionato.

NB: Il Rappresentante del Programma riceve solo documentazione completa.

Sulla base dei pareri espressi dai membri della Commissione entro 10 giorni lavorativi, il Presidente della Commissione mista esprime il proprio assenso/diniego all'autorizzazione del controllore. In caso di assenso, il Presidente della Commissione mista autorizza il Rappresentante a sottoscrivere l'attestazione di convalida del controllore. Il Rappresentante invia quindi tale attestazione all'Autorità di gestione e al referente della Regione territorialmente competente per la successiva trasmissione al beneficiario interessato. Una volta che l'AG ha fornito al controllore di primo livello le credenziali di accesso al sistema Synergie CTE, l'AG / SC informano il controllore e il beneficiario interessati.

NB: Si ricorda che le credenziali⁵ per accedere al sistema Synergie CTE sono nominative, garantendo così la riservatezza su Synergie CTE. Per i beneficiari italiani che hanno selezionato un controllore “società”, per la creazione dell'account, assicurarsi di fornire i dati del controllore incaricato all'interno della società, **se disponibile**.

Tutti i documenti di riferimento necessari per la selezione dei controllori sono messi a disposizione dei beneficiari italiani dalla Commissione mista e sono disponibili sul sito ALCOTRA al seguente link: [Procedura di selezione dei controllori di primo livello | Alcotra 2021 - 2027 \(interreg-alcotra.eu\)](https://interreg-alcotra.eu)

NB: I beneficiari italiani del Programma sono invitati a tenere conto solo della modalità “1.2 controllore esterno” del documento intitolato “Procedura CTE”; per quanto riguarda le competenze linguistiche (cfr. “allegato A”), sono invitati a richiedere che il controllore da selezionare conosca la lingua francese (e non inglese). Inoltre, quando viene richiesto il

⁴ NB: L'allegato 1b deve riportare l'elenco degli allegati effettivamente utilizzati a seconda della **tipologia di controllore** (controllore individuale o società).

⁵ Le credenziali conferiscono un diritto di accesso a un utente nel sistema informativo Synergie CTE. Le procedure di gestione delle credenziali e dei contatti sulla piattaforma rispondono a delle esigenze di sicurezza, riservatezza e responsabilità.

“codice” del progetto/operazione, i beneficiari sono invitati a inserire il numero e l'acronimo del progetto, disponibile nei documenti (es. Convenzione FESR) e su Synergie CTE.

Un logigramma che riassume la procedura di selezione e convalida dei controllori da parte dei beneficiari italiani è disponibile in allegato al presente documento (cfr. logigramma 2).

NB: L'Autorità di gestione deve essere informata di qualsiasi cambiamento relativo al controllore.

Per tutti i quesiti relativi al sistema di controllo nazionale italiano, l'interlocutore principale per i controllori e i beneficiari è la **Rappresentante del Programma**, nella persona di **Simona PIUMATTI** (tel. +39 011 4322692, e-mail simona.piumatti@regione.piemonte.it), nominata dalle amministrazioni partner italiane del Programma in seno alla Regione Piemonte. La stessa opera in stretto coordinamento con l'Autorità di gestione, il Segretariato congiunto, la Commissione mista e i referenti regionali.

I referenti per i controlli delle Regioni italiane sono i seguenti:

- Regione Autonoma Valle d'Aosta: **Laura MARTINET**, tel. +39 0165 272923, e-mail l.martinet@regione.vda.it e alcotra@regione.vda.it, PEC affari_europei@pec.regione.vda.it;
- Regione Piemonte: **Jonida TOCI**, tel. +39 011 4324315, e-mail alcotra@regione.piemonte.it, fondieuropei.cooperazione@cert.regione.piemonte.it; PEC
- Regione Liguria: **Pasquale DI SABATINO**, tel. +39 010 548 4884, e-mail pasquale.disabatino@regione.liguria.it.

6. L'attuazione dei controlli di primo livello

Il ruolo dei controllori

I controllori verificano l'ammissibilità delle spese in conformità con le normative europee e nazionali e, in particolare, con le regole del Programma.

La corretta realizzazione del Programma e dei suoi progetti è legata alla qualità dei sistemi di controllo nazionali. In conformità alle regole del Programma e ai criteri definiti a livello nazionale, i controllori assicurano la qualità dei controlli di primo livello effettuati, sia in Francia che in Italia.

Durante le operazioni di controllo, i punti principali verificati sono i seguenti:

- le spese dichiarate sono state sostenute nel rispetto delle regole di ammissibilità definite dai regolamenti europei applicabili, a livello nazionale e di Programma, in particolare per quanto riguarda la concorrenza, i contratti pubblici, la tutela dell'ambiente, la promozione delle pari opportunità (cfr. Manuale del Programma, § B. 1.5. “Regole generali di ammissibilità delle spese”);
- i prodotti e i servizi corrispondenti alle spese sostenute sono stati forniti;

- le spese dichiarate sono state pagate (pagamento effettivo della spesa) durante il periodo di ammissibilità del progetto (ammissibilità temporale) dal partner che le ha presentate;
- le spese dichiarate sono supportate da fatture o documenti contabili di valore equivalente (ad eccezione delle spese calcolate a tassi forfettari);
- le spese dichiarate sono state sostenute in conformità al piano di finanziamento previsionale del progetto e corrispondono alle azioni previste dal piano di lavoro (collegamento con il progetto);
- le spese dichiarate non sono già state cofinanziate dall'Unione europea nell'ambito di altri programmi (esclusione del doppio finanziamento);
- il partner che ha presentato la spesa utilizza un sistema contabile separato o un codice contabile appropriato per identificare tutte le transazioni relative all'attuazione del progetto (contabilità separata).

Il dettaglio delle spese ammissibili nell'ambito delle diverse categorie di spesa e le regole specifiche di ammissibilità stabilite dal Programma sono riportate nella “Guida sull'ammissibilità delle spese” disponibile sul sito ALCOTRA.

Inoltre, al fine di ridurre gli oneri amministrativi dei beneficiari, il Programma ha promosso la possibilità di utilizzare spese a tasso forfettario “chiavi in mano”: l'importo di queste spese viene calcolato automaticamente dal sistema Synergie CTE.

Il calendario dei controlli

Ogni beneficiario inserisce le spese e registra i relativi documenti giustificativi attraverso il sistema Synergie CTE, a seconda dell'opzione di dichiarazione dei costi scelta e in conformità con le procedure stabilite nel Manuale di attuazione.

Ogni beneficiario completa la procedura di inserimento su Synergie CTE e convalida le spese in modo da poterle inviare al controllo di primo livello in due momenti prestabiliti dell'anno:

- 15 gennaio, per le spese pagate entro il 15/01,
- 15 giugno, per le spese pagate entro il 15/06.

Se la scadenza per la presentazione delle spese cade in un giorno non lavorativo, tale data viene automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo.

Durante la fase di attuazione dell'operazione, i controlli di primo livello si svolgono due volte all'anno:

- tra il 16 gennaio e il 15 marzo (due mesi), per il controllo di primo livello sulla rendicontazione delle spese al 15/01, che si conclude con la sola certificazione delle spese;
- tra il 16 giugno e il 15 settembre (tre mesi), per il controllo di primo livello sulle spese rendicontate al 15/06, che comporta il versamento del FESR corrispondente.

I CPL sono tenuti a rispettare il calendario dei controlli stabilito dal Programma e il calendario del progetto. La conclusione delle verifiche nei termini stabiliti condiziona il versamento dei fondi da parte dell'Autorità di gestione al beneficiario capofila.

I controllori utilizzano documenti di controllo standard, comuni da entrambi i lati della frontiera. Una volta conclusa la verifica dell'ammissibilità delle spese, il controllore convalida gli importi ammissibili attraverso la piattaforma Synergie CTE redigendo un certificato di controllo di primo livello che attesta i controlli effettuati. I controllori compilano in modo dettagliato le varie tabelle e rapporti di controllo messi a loro disposizione. I risultati dettagliati dei controlli effettuati possono essere consultati dal beneficiario direttamente su Synergie CTE.

NB: In fase di chiusura dell'operazione, viene effettuato un controllo finale sulla base del calendario di chiusura dell'operazione (cfr. Manuale del Programma, § C. 1.2.4 “Chiusura del progetto”) e viene convalidato un certificato di controllo di primo livello finale su Synergie CTE per ciascun beneficiario.

Ulteriori informazioni sul calendario dei controlli sono disponibili nel Manuale del Programma (cfr. § “1.3. Gestione finanziaria”).

Il periodo di contraddittorio

Il controllore può richiedere ulteriori informazioni e/o integrazioni ai beneficiari, in questo caso si apre un periodo contraddittorio.

Il periodo di contraddittorio di 10 giorni lavorativi decorre dalla data in cui il beneficiario viene informato via e-mail delle conclusioni provvisorie del controllo. A partire da questa data, il beneficiario dispone di 5 giorni lavorativi per fornire al controllore le informazioni aggiuntive e il controllore ha 5 giorni lavorativi per esaminarle e concludere definitivamente il proprio controllo.

NB: Tutti i documenti giustificativi forniti via e-mail al controllore devono essere registrati anche sul sistema Synergie CTE, in modo da essere disponibili per tutti i livelli di controllo futuri ed eventuali.

Se la spesa non soddisfa i criteri di ammissibilità applicabili, tutto o parte dell'importo è considerato non ammissibile.

Procedura in caso di rigetto della spesa o di individuazione di un errore

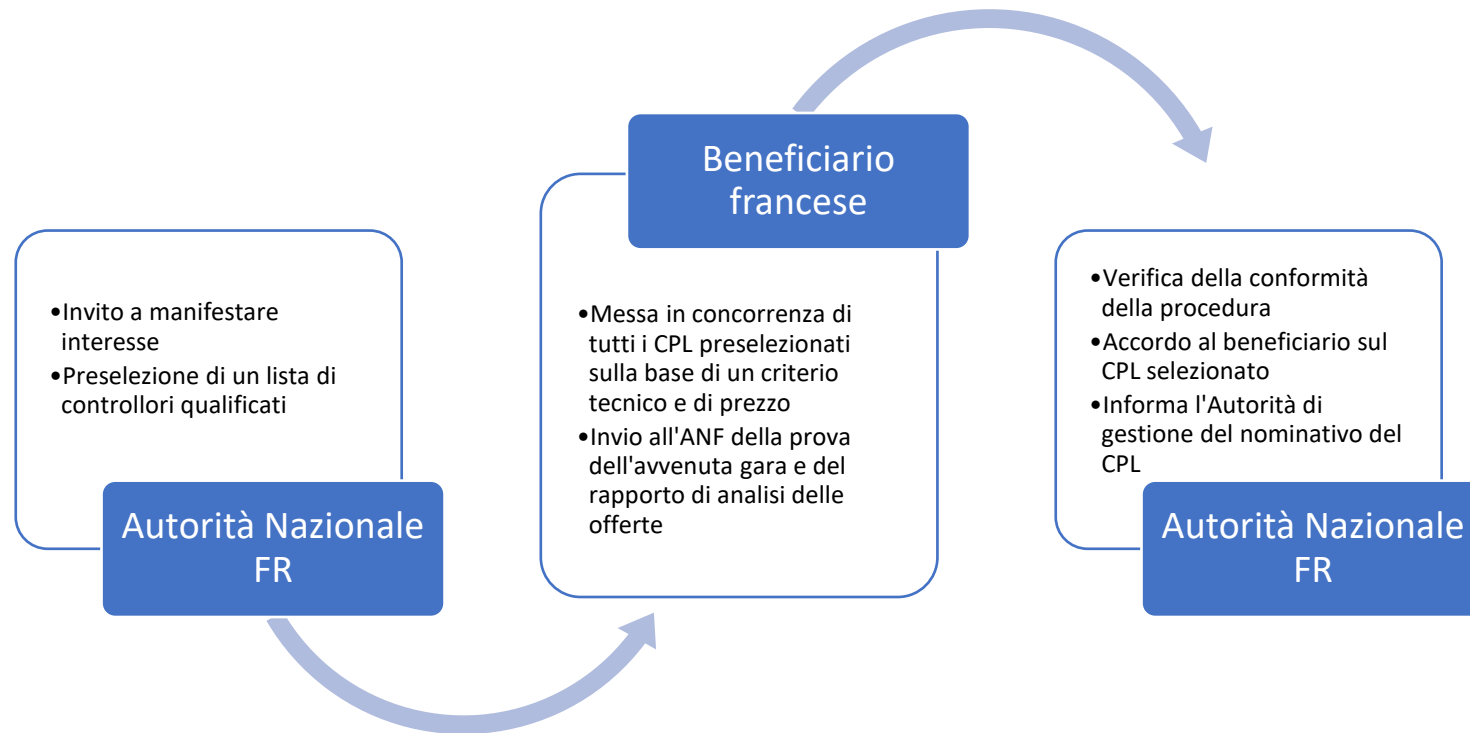
Se l'errore persiste dopo la fase di contraddittorio, il controllore di primo livello non certifica la spesa in questione. Tale spesa verrà detratta dall'importo totale su cui viene calcolato il contributo del FESR.

Un'e-mail con le conclusioni finali del controllo viene inviata al beneficiario, con in copia il SC/AG e l'Autorità nazionale responsabile dei controlli.

7. Link utili

- ✓ [Manuale del Programma INTERREG VI-A France-Italia 2021-2027](#);
- ✓ [“Guida all'ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027” ALCOTRA](#);
- ✓ Documenti di riferimento per i beneficiari francesi: [Procédure de sélection des contrôleurs de premier niveau | Alcotra 2021 - 2027 \(interreg-alcotra.eu\)](#)
- ✓ Documenti di riferimento per i beneficiari italiani: [Procedura di selezione dei controllori di primo livello | Alcotra 2021 - 2027 \(interreg-alcotra.eu\)](#)
- ✓ Decreto di ammissibilità francese: ["Eligibilité des dépenses Fonds UE ANCT 2021-2027"](#)
- ✓ Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei programmi di cooperazione territoriale europea 2021-2027.

Logigramma 1 – Procedura di selezione e convalida CPL lato Francia 



Logigramma 2 – Procedura di selezione e convalida CPL lato Italia 

